



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

RELAZIONE

DI FINE MANDATO GESTIONE COMMISSARIALE

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dalla Commissione Straordinaria, nell'esercizio delle funzioni di Sindaco ed è certificata dall'organo di revisione comunale, nonché trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il periodo considerato è quello del Commissariamento del Comune dal 15 ottobre 2012 al 15 ottobre 2014. I dati contabili sono tratti dal bilancio consuntivo per gli esercizi 2012 e 2013 e per il 2014 dalle delibere d'interesse adottate nel corso del medesimo esercizio finanziario.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2011

n. 180817 abitanti

1.2 Organi politici

Commissione Straordinaria:

dal 15/10/2012 al 16/04/2013

dott. Vincenzo Panico – coordinatore;
dott. Giuseppe Castaldo – componente;
dott. Dante Piazza – componente.

dal 17/04/2013 al 13/10/2013

dott. Vincenzo Panico – coordinatore;
dott. Giuseppe Castaldo – componente;
dott. Carmelo La Paglia – componente.

dal 14/10/2013 al termine

dott. Gaetano Chiusolo – coordinatore;
dott. Giuseppe Castaldo – componente;
dott. Carmelo La Paglia – componente.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: dal 21/12/2013 al 03/07/2014 dott. Pietro Emilio

Segretario: dott. Pietro Emilio

Numero dirigenti: 9;

Numero posizioni organizzative: 0;

Numero alte professionalità: 23;

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013: in dotazione organica 1057, in servizio 983.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente è commissariato dal 15 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 267/2000, a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale di Reggio Calabria disposto con il D.P.R. 10/10/2012; con successivo D.P.R. 19.02.2014 è stata prorogata per ulteriori sei mesi la durata del predetto scioglimento, fissato originariamente in 18 mesi con il citato D.P.R. 10.10.2012.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente ha fatto ricorso, con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 42 dell'11 dicembre 2012, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.Lgs 267/2000. Quindi è stato redatto il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, adottato con la deliberazione della stessa Commissione n.17 dell' 08.02.2013, successivamente rimodulato con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 142 del 15.07.2013. La Corte dei Conti della Regione Calabria, con deliberazione n. 11/2014, adottata nella camera di consiglio dell'11 gennaio 2014, depositata il 30 gennaio 2014, aveva bocciato il Piano di riequilibrio. La deliberazione n. 11/2014 è stata impugnata dal comune di Reggio Calabria dinanzi alla Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale in speciale composizione ex art. 243-quater, comma 5, del TUOEL. n. 267/2000). La Corte dei Conti (Sez. Riunite), nella Camera di Consiglio del 14 maggio 2014, depositata in segreteria il 17 luglio 2014, con sentenza n. 26/2014/EL, ha ritenuto che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale sia connotato dai requisiti della attendibilità e congruenza e, pertanto, ha accolto il ricorso e annullato la



dell' deliberazione n. 11/2014, adottata dalla Sezione Regionale della Corte dei conti della Regione Calabria, approvando di conseguenza, definitivamente, il suddetto piano di riequilibrio.

L' ente ha altresì attivato le procedure necessarie per l' accesso al fondo di rotazione di cui all' articolo 243 ter del TUOEL, ottenendo l' erogazione dell' importo complessivo di €. 45.682.648,16 (da restituire in nr. 10 rate annuali) destinato al pagamento dei debiti presenti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, nonché le procedure per l' accesso al fondo di cui all' art. 243 – quinquies del TUOEL, ottenendo l' erogazione dell' importo di €. 20.000.000,00 (da restituire in nr. 5 rate annuali) destinato al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e ai conseguenti oneri previdenziali, al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari, nonché all' espletamento dei servizi locali indispensabili.

La Commissione Straordinaria ha altresì fatto ricorso, a seguito dell' entrata in vigore del D.L. n. 35 del 8/04/2014, convertito in Legge 64/2013, recante " *disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*", all' anticipazione straordinaria di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo la concessione dell' importo complessivo di € 187.502.933,42, erogato in due rate di pari importo, ammontanti ciascuna a € 93.751.446,71, da restituire in 30 rate annuali, maggiorate degli interessi al tasso del 3,302% nominale annuo. L' anticipazione come sopra concessa è destinata al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Si è fatto riferimento alle vicende che, negli atti presupposti del decreto di scioglimento, sono indicate come sintomatiche di un' infiltrazione della criminalità organizzata o comunque di gravi disfunzioni nella gestione dell' ente, nonché alla relazione del Servizio Ispettivo della Ragioneria Generale dello Stato, in occasione della verifica amministrativo-contabile del 19.08.2011. Ulteriori criticità sono state riscontrate in altri settori (rifiuti , strutture sportive, manutenzione stradale , idrica ecc..)

In linea generale, la Commissione Straordinaria ha posto in essere una serie di provvedimenti finalizzati:

- a rimuovere le cause che hanno determinato lo scioglimento, attivando meccanismi di difesa preventiva in settori nevralgici, al fine di evitare che l' azione del Comune possa subire condizionamenti esterni;
- a valorizzare nella gestione la cultura della legalità, della trasparenza, dell' efficienza e dell' economicità dell' azione amministrativa, conseguendo risparmi di spesa per riequilibrare la deficitaria situazione economico- finanziaria dell' Ente.

Al riguardo, si segnalano, sinteticamente, le seguenti attività:

SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Con delibera della Commissione Straordinaria n. 116 del 12.06.2013 è stato abrogato l' illegittimo articolo del Regolamento Comunale sugli Uffici e Servizi, in base al quale il Sindaco, su proposta del competente Assessore, procedeva all' attribuzione di incarichi di responsabilità ai dipendenti comunali, in contrasto con l' art. 107 del TUOEL che riserva tali compiti ai dirigenti. Con delibera della Commissione Straordinaria n.47 del 28.3.2013 è stata approvata la nuova macrostruttura comunale, che, attraverso l' accorpamento di alcuni Settori, è adesso costituita da 11 Settori (rispetto ai 19 precedenti) affidati a 9 dirigenti di ruolo, per i quali si è anche proceduto ad effettuare la rotazione. Non è stato possibile procedere alla rotazione di tutti i Dirigenti per la carenza di specifiche professionalità e per l' impossibilità di assumere personale a qualsiasi titolo per la condizione di ente strutturalmente deficitario. E' stata revocata la delibera della precedente Giunta Comunale (n. 177 dell' 8.6.2012) e gli altri atti con i quali, in violazione della normativa era stata immessa un' unità di personale nei ruoli dirigenziali del Comune. Il personale dipendente menzionato nella relazione della commissione di accesso è stato destinato ad altro ufficio.



E' stato dato impulso alle azioni di recupero, sia in sede amministrativa che giurisdizionale, degli emolumenti indebitamente corrisposti al personale. Parallelamente, per le illegittimità poste in rilievo per le progressioni orizzontali del personale (Peo), è stato promosso un giudizio diretto a far dichiarare la nullità della contrattazione integrativa decentrata. La nuova udienza di prosecuzione della trattazione è stata fissata il 19 dicembre p.v..

Si è provveduto, in sede di approvazione del rendiconto relativo all'anno 2012, ad adeguare gli atti contabili. Parimenti, sono state avviate le azioni nei confronti degli ex amministratori per illegittimo conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato e per il recupero (30%) delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza.(anno 2010).

E' stata disciplinata la procedura per la concessione di aree e spazi comunali, stabilendone le relative tariffe, ed è stato approvato, fra gli altri, il Regolamento per l'accesso agli atti ed il Regolamento sul procedimento amministrativo, sulla base del quale è in corso di definizione la revisione del Manuale dei procedimenti risalente all'anno 2001.

SETTORE AVVOCATURA CIVICA

La relazione di scioglimento del Comune aveva riscontato la mancata attivazione dell' Avvocatura Civica, con la sistematica assegnazione di incarichi, da parte dell'ufficio di gabinetto del Sindaco, a legali esterni, tra i quali, professionisti legati ad ambienti di criminalità. E' stato assicurato il funzionamento dell'Avvocatura, con il conferimento di incarichi ai dipendenti comunali legali, assegnati all'Ufficio, che hanno immediatamente ottenuto l'iscrizione all'albo speciale. Tale scelta ha consentito, inoltre, con un risparmio di spesa per le casse comunali di circa € 1.500.000,00 annui (Il comune, dal 15 ottobre 2012 al 10 Ottobre 2014 si è costituito in 2241 giudizi). E' stata approvata apposita delibera finalizzata alla revoca degli incarichi conferiti ai professionisti collegabili con ambienti contigui alla criminalità organizzata.

SETTORE SERVIZI ESTERNALIZZATI

Dalla relazione di scioglimento era emersa, in via generale, la carenza di controllo e di vigilanza da parte del Comune e la scarsità dei risultati ottenuti nei confronti della società che effettua sui beni comunali gli interventi manutentivi ordinari di igiene e pulizia ed altre attività ausiliarie (Multiservizi S.p.A.), della società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani (Leonia S.p.A) nonché della società che si occupa dei servizi relativi al settore delle entrate tributarie ed extratributarie (REGES S.p.A.). Tutte le predette società sono a partecipazione mista (socio Comune 51% e socio privato 49%). Le società Multiservizi S.p.A. e Leonia S.p.A. sono state colpite, in tempi diversi, da informative interdittive antimafia, emesse dalla Prefettura - U.T.G. di Reggio Calabria nei confronti del socio privato, che ne hanno determinato lo scioglimento.

Con riferimento alla Multiservizi S.p.A., già posta in liquidazione all'atto dell'insediamento della Commissione Straordinaria -in un forte clima di contestazione che ha portato a numerose manifestazioni di piazza, ad atti di sabotaggio ai servizi comunali e alla reiterata occupazione della sede del Municipio - si è comunque proceduto, in sede di assemblea dei soci , a deliberare la cessazione definitiva, dal 30.6.2013, dell'esercizio provvisorio, con il conseguente avvio delle procedure di messa in mobilità dei 270 dipendenti. Sulle modalità di gestione dei servizi svolti dalla sciolta società, anche alla luce dell'esperienza fortemente negativa della Multiservizi (costi elevati, livello inadeguato dei servizi, capitolati generici e fonte di contenzioso, infiltrazione in capo al socio privato) è stato disposto di valutare la possibilità, compatibilmente con la normativa vigente ed acquisiti gli opportuni pareri tecnico-giuridici, di procedere alla costituzione di una nuova società in house. Nel prendere atto delle risultanze dell'attività di un apposito e costituito gruppo di lavoro interno, è stato disposto l'elaborazione di due piani industriali, uno per i servizi strumentali e l'altro per i servizi di interesse generale, finalizzati alla costituzione di due società in house, riservando all'esame degli stessi ogni ulteriore definitiva valutazione. E' stato valutato che l'affidamento della gestione dei servizi in questione a mezzo di due distinte società interamente partecipate dal Comune risponda all'interesse pubblico sia sotto il profilo dell'economicità, efficienza ed efficacia dell'azione che quello del rispetto della legalità e della prevenzione di infiltrazioni da parte della criminalità

in genere e, specificatamente, della criminalità organizzata. Il costo dei servizi da affidare alle costituenti società in house, secondo quanto previsto nel documento che è stato redatto, consente di rispettare le previsioni del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

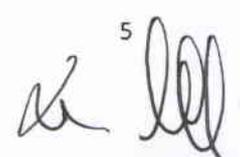
Per i servizi affidati la Leonia S.p.A, colpita parimenti da interdittiva, la Commissione Straordinaria, con la delibera n. 20 del 28 febbraio 2013, ne ha dichiarato lo scioglimento di diritto, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto della medesima società. Tale delibera, tuttavia, non è risultata condivisa dall'amministratore giudiziario, sicché, dopo aver tenuto varie assemblee, nel corso delle quali non si è riusciti a dichiarare lo scioglimento, per assenza del quorum richiesto (75/%), è stato presentato dalla Commissione Straordinaria il ricorso presso il Tribunale delle Imprese di Catanzaro per la messa in liquidazione della società. Tale azione, accolta dal Tribunale con decreto depositato il 15.11.2013, ha consentito di porre fine ad ogni rapporto con la società interdetta, nei confronti della quale, peraltro, con delibera della Commissione Straordinaria n. 117 del 12 giugno 2013, ne era già stata disposta, ai sensi dell'art. 145 D. Lgs. n. 267/2000, la rescissione di autorità di ogni rapporto contrattuale. Attualmente, a seguito dell'esperimento di procedura ad evidenza pubblica si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria. La Commissione Straordinaria, al fine di tutelare la popolazione dai rischi derivanti dalla interruzione del servizio di igiene ambientale, ha provveduto mediante adozione di ordinanza ex art. 191 del D.Lgs152/2006 e s.m.i. ad affidare il servizio ad altro soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, per un periodo di mesi sei. Nel delicato quadro di rapporti con il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, la Commissione Straordinaria si è più volte occupata dell'emergenza rifiuti, a causa dell'interruzione e/o rallentamento nella capacità di raccogliere i conferimenti da parte dei gestori degli impianti di smaltimento di competenza regionale e non all'incapacità di raccolta dei rifiuti da parte dell'ente locale.

Per la Società partecipata REGES S.p.A., sono state poste in essere le iniziative dirette a realizzare una riduzione degli aggi da corrispondere. Per come deliberato in occasione dell'Assemblea Ordinaria del 15.11.2013, i Soci hanno convenuto di procedere, per l'esercizio 2013, ad una riduzione proporzionale dei corrispettivi spettanti alla REGES S.p.A.. Per l'anno 2014, è stata nuovamente evidenziata l'esigenza che, anche per far fronte agli obiettivi delineati nel piano di riequilibrio economico finanziario, venissero rinegoziati gli aggi, ai sensi dell'art. 15 del contratto di servizio, ancorandoli ad una percentuale sulle somme effettivamente riscosse e prevedendo che tutti i servizi, indicati dal relativo contratto, dovranno essere espletati dalla predetta società senza il ricorso ad affidamenti esterni ed, in particolare, al Socio privato. A seguito dei lavori del tavolo tecnico e di numerosi incontri tra rappresentanti del Comune e la REGES S.p.A., è stato elaborato un documento nel quale viene, in effetti, prevista la rinegoziazione delle condizioni contrattuali, collegando la corresponsione dell'aggio alla effettiva riscossione.

Per l'ATAM, (Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana), società di trasporto pubblico interamente di proprietà dell'Ente, il Pubblico Ministero il 28.02.2014 ha chiesto che venisse dichiarato il fallimento aziendale. Il 5 giugno 2014, l'Amministratore unico ha depositato presso il Tribunale di Reggio Calabria l'istanza di concordato preventivo in bianco. Sotto il profilo della tutela degli interessi dell'Ente, nell'Assemblea dei soci del 6 giugno 2014, è stato deliberato di conferire mandato al nuovo Amministratore unico -insediatosi nel luglio 2013, unitamente al nuovo collegio sindacale - di esercitare, previa necessaria istruttoria, l'azione di responsabilità, ai sensi dell'articolo 2393 codice civile, nei confronti degli ex amministratori che, procedendo all'iscrizione o al mantenimento dell'iscrizione in bilancio dei crediti, hanno causato il danno patrimoniale consistente nella perdita del capitale sociale e delle riserve, nonché di quello non patrimoniale. Parallelamente, nella qualità di socio, ai sensi dell'art. 2395 codice civile, è stata disposta, da parte della Commissione Straordinaria, l'avvio dell'azione di responsabilità nei confronti degli ex Amministratori.

Per la S.A.T.I. s.r.l. - Società per l'Attrazione degli Investimenti - Città di Reggio Calabria, di cui il comune è socio unico, la Commissione Straordinaria, in coerenza con le previsioni del piano di riequilibrio decennale e allo scopo di procedere alla razionalizzazione del settore nonché per conseguire rilevanti risparmi economici, mediante la riconduzione all'interno dei servizi esternalizzati, ha invitato, in un primo momento, l'Amministratore unico a convocare l'assemblea per lo scioglimento e messa in liquidazione

5



della società e per la nomina del Liquidatore. Con deliberazione della Commissione Straordinaria n.81 del 17 luglio 2014, è stata confermata la volontà di sciogliere la Società, chiedendo all'amministratore unico, e, in mancanza, al Collegio Sindacale la convocazione dell'Assemblea per lo scioglimento, la liquidazione e la nomina del Liquidatore. Dopo il rigetto da parte del TAR di Reggio Calabria della richiesta di sospensione avanzata dall'amministratore unico, si è proceduto allo scioglimento e messa in liquidazione della società con la nomina del liquidatore nell'assemblea straordinaria del 13 ottobre u.s..

Con delibera della Commissione Straordinaria n. 66 del 28 dicembre 2012, è stato approvato il Regolamento sull'organizzazione dei controlli interni sulle Società partecipate non quotate (vedi p.3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL.)

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Nel settore dei Lavori Pubblici si era riscontrata l'assenza di adeguati protocolli di legalità regolanti l'attività contrattuale comunale, anche al di sotto delle soglie comunitarie. La Commissione Straordinaria, al fine di assicurare trasparenza ed efficienza al settore, ha proceduto alla sottoscrizione di protocolli di legalità e all'emanazione di specifiche direttive sull'obbligo stabilito dall'art.100 del "Codice delle leggi antimafia. E' stato approvato il regolamento per la formazione di un elenco di imprese per l'affidamento di lavori in condizioni di somma urgenza ed è stato istituito il relativo elenco di operatori economici, cui affidare i lavori con criteri di rotazione e di trasparenza.

Relativamente alla manutenzione della rete stradale urbana è stato riscontrato che gli ultimi interventi di manutenzione straordinaria, programmati con specifici piani viari, risalgono agli anni 2005-2006 e, successivamente, non sono state eseguite altre opere destinate al rifacimento del manto stradale. Parimenti, è stata rilevata l'inadeguatezza della manutenzione ordinaria effettuata dalla Multiservizi S.p.A., anche a causa di difficoltà finanziarie, tecniche ed operative della stessa società. Sono stati effettuati taluni interventi, con i quali si è proceduto a ripristinare la viabilità che presentava uno stato di degrado elevato.

Per i lavori di costruzione del nuovo palazzo di giustizia, fermi per un contenzioso di notevole rilevanza economica, sono stati attivati gli strumenti transattivi previsti dal Codice dei contratti e dal relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione, diretti a favorire la ripresa dei lavori. Detti tentativi si sono rivelati, purtroppo, infruttuosi e si è dato, quindi, corso alla risoluzione contrattuale in danno dell'appaltatore Bentini per inadempienze contrattuali, ponendo in essere le azioni a tutela dell'Ente. Contestualmente, è stata avviata la redazione del progetto di completamento e sono state attivate tutte le iniziative necessarie all'acquisizione del relativo finanziamento per il completamento di un'opera pubblica di vitale interesse. Sulla gestione delle opere previste nel programma dei finanziamenti approvati con legge 246/1989 (Decreto Reggio), al fine di cercare di superare le numerose criticità dovute ai contenziosi pregressi e alla precedente gestione del programma, che deve essere attualizzato rispetto alle nuove esigenze del territorio, si è proceduto ad intraprendere le azioni per lo sblocco di opere ferme.

SETTORE PATRIMONIO

La Commissione di accesso aveva riscontrato l'omissione di controlli nell'assegnazione di alloggi. Al riguardo, grazie all'attività di supporto del Comando Municipale, si è proceduto alla verifica dei requisiti di legge previsti per gli assegnatari di case di edilizia residenziale pubblica E.R.P., sia di proprietà comunale che dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della provincia di Reggio Calabria (A.T.E.R.P.). Per quanto attiene gli alloggi di proprietà comunale sono stati assoggettati nr. 800 posizioni a verifica del possesso dei requisiti di assegnazione (residenza attuale, consistenza nucleo familiare anagrafico, accertamento posizione reddituale ecc), nonché nr. 136, ai fini della permanenza della situazione di emergenza abitativa. Dall'esito della stessa verifica, che in atto ha riguardato nr. 571 immobili, è stato avviato il procedimento di sgombero per decadenza ovvero per occupazione abusiva per n. 83. Di questi, nr. 70, anche per il sequestro preventivo, disposto ed operato dall'A.G., sono stati restituiti ai legittimi assegnatari. Per le altre 136 posizioni, sottoposte al controllo, è in corso il procedimento di

regolarizzazione ex L.R. 8/95 e s.m.i. A seguito dei provvedimenti di sistemazione temporanea e provvisoria, emessi da febbraio 2003 ad ottobre 2012, è stato riscontrato il superamento dell'aliquota del 25% di riserva concessa (delib. G.R. 88/2003) ex art. 31 L.R. 32/96 e L.R. 36/2013. Per tale ragione, ogni alloggio che si è reso disponibile, ad esito delle attività di verifica e sgombero, è stato destinato ai legittimi assegnatari. Per quanto riguarda gli alloggi A.T.E.R.P., a decorrere dal 1/1/2013, sono stati recuperati nr. 17 da riconsegnare ai legittimi assegnatari. Per l'attività di dismissione di immobili di E.R.P. di proprietà comunale è stato reinternalizzato il servizio, precedentemente svolto dalla società SATI s.r.l., con conseguenti risparmi di spesa.

SETTORE URBANISTICA

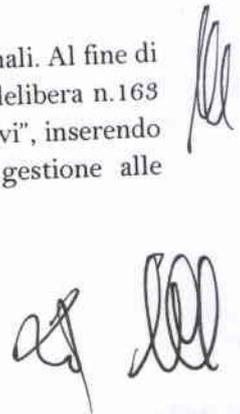
Per gli abusi edilizi, a seguito dell'accertamento delle situazioni di fatto di inottemperanza agli ordini di demolizione, nel tempo emessi e non portati ad esecuzione coattiva, si sta procedendo, con il supporto delle autorità di pubblica sicurezza, previa ricognizione dell' inottemperanza, alla notifica dei provvedimenti di confisca dei manufatti stessi, ai fini dell'acquisizione al patrimonio comunale. E' stato parallelamente avviato il procedimento acquisitivo per confisca dei manufatti abusivi a carico dei quali è stato disposto l'ordine di demolizione quale pena accessoria comminata per sentenza del giudice penale. Per gli immobili confiscati alla mafia, stante l'assenza di criteri, è stato emanato il Regolamento per la concessione dei beni confiscati, (deliberazione commissariale n. 67/2012), in base al quale sono stati consegnati immobili ad associazioni appartenenti al c.d. terzo settore. E' stata disposta la concessione in comodato agli uffici giudiziari del circondario di n. 3 complessi edilizi. Per la celere e condivisa valutazione delle condizioni di fatto e di diritto in cui versano gli immobili di volta in volta proposti in assegnazione dall'ANBSC è stato definito il procedimento rivolto all'acquisizione dei pareri dei settori interessati. Quanto alle richieste di condono edilizio, è stata approvata la delibera n. 105 del 6 giugno 2013, al fine di dare impulso all'attività per la definizione delle numerose domande di condono presentate in forza delle leggi di riferimento (L.47/85, L.724/94, L. 326/03.). Tutte le richieste per le quali è stata completata l'istruttoria e corredate dalla documentazione prevista sono state definite. Residuano i procedimenti per i quali si è in attesa di ricevere da parte degli interessati le integrazioni istruttorie richieste. In ordine a tali ultimi procedimenti pendenti sono state impartite direttive volte alla relativa definizione.

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Negli atti presupposti del decreto di scioglimento era riportata altresì la vicenda del mercato di Mortara, in cui è stata stigmatizzata l'inerzia della precedente amministrazione con riferimento all'occupazione abusiva della struttura, i cui lavori di esecuzione non erano terminati, da parte di operatori commerciali alcuni dei quali ritenuti contigui alla criminalità organizzata. La Commissione straordinaria, a seguito della complessa attività di identificazione da parte della polizia municipale, ha emesso le relative ordinanze di sgombero nei confronti dei 37 occupanti abusivi. Dopo la pronuncia del Consiglio di Stato, che ha ritenuto i provvedimenti pienamente legittimi, è in corso di esecuzione la procedura di sgombero, anche con l'impiego della Forza pubblica, richiesta al prefetto di Reggio Calabria. Peraltro, dalle verifiche effettuate sono emerse, a seguito di impulso della Commissione Straordinaria, gravissime irregolarità nella gestione del contratto di appalto dei lavori di realizzazione dell'opera, emersione culminata nel diniego di collaudo statico, cui ha fatto seguito la segnalazione, da parte della Commissione Straordinaria, dei fatti alla competente autorità giudiziaria.

SETTORE SPORT

E' stata riscontrata l'inagibilità e la mancanza di sicurezza di numerosi impianti sportivi comunali. Al fine di rendere utilizzabile il maggior numero di impianti, nelle more di soluzioni definitive, con la delibera n.163 del 26.07.2013, è stato modificato il "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi", inserendo all'art. 24 "Norme" disposizioni transitorie per l'affidamento in concessione di uso e gestione alle



federazioni sportive FIP, FIPAV e FIHP, per la stagione sportiva 2013/2014, di 5 strutture sportive inagibili per le quali sono state sottoscritte le relative convenzioni.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con delibera n. 134 del 03.07.2013, è stato approvato il nuovo "Regolamento per la gestione del servizio idrico" (quello in vigore era stato approvato nel 1933) Nei primi nove mesi dall'entrata in vigore del nuovo regolamento del servizio idrico integrato (agosto 2013-maggio 2014) si sono rilevati effetti positivi nel contrasto all'evasione:

- Nr 3.108 nuovi allacci, pari ad un incremento di oltre il 200%;
- Nr 3.054 voltture, con una crescita di oltre il 50%;
- Nr 2.711 sostituzioni contatori, un aumento di oltre il 300%;

Le utenze iscritte a ruolo sono passate da 72.632 a 79.029 (+ 10%), con un incremento generale del 24% di consumi idrici fatturati.

La criticità relativa alla mancanza di acqua viene gestita da tempo razionalizzando la distribuzione con il sistema dell'accumulo nei serbatoi cittadini per mezzo di manovre manuali. Il definitivo superamento di tale sistema potrà avvenire una volta conclusi i lavori dell'opera di presa alla diga del fiume MENTA da parte della Regione Calabria. Sul punto la Commissione Straordinaria ha esercitato una costante azione propulsiva verso la Regione Calabria ed ha tenuto stretti contatti informativi con la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture, che supervisiona l'avanzamento dell'opera pubblica. Purtroppo, finora non sono emersi effetti evidenti a causa delle notevoli criticità in atto sui diversi appalti che compongono l'opera, la cui soluzione compete direttamente alla Regione e al Soggetto Attuatore (Sorical).

PARTECIPAZIONE POPOLARE

Per la prima volta, per come previsto nello Statuto e dal relativo regolamento Consiliare, delibera n. 55 del 7/10/1994, si sono tenute, presso l'auditorium del Centro Direzionale comunale, due assemblee popolari (gennaio 2013 e gennaio 2014), che hanno registrato la presenza di oltre un migliaio di persone, durante le quali, previa registrazione, decine di cittadini hanno avuto modo di intervenire.

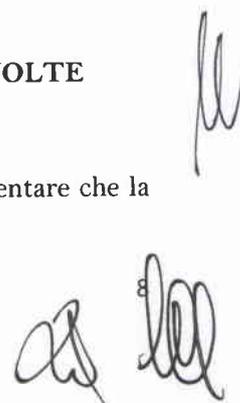
Al riguardo, anche sulla base delle richieste avanzate durante le indicate assemblee, la Commissione Straordinaria ha provveduto ad approvare, con i poteri della Giunta (del. 15/2014), la revisione dell'originario regolamento Consiliare, riservando la definitiva approvazione una volta conclusa la procedura di consultazione pubblica. Nello stesso Regolamento è stata contemplata l'istituzione dell'albo delle associazioni ,non aventi fini di lucro, operanti nel Comune di Reggio Calabria. Sono state previste le Consulte: Assetto del territorio, Programmazione e servizi generali, Politiche sociali e del lavoro e Lavoro sviluppo e risorse U.E.. Tra le novità più significative, vi è anche l'istituzione di una consulta permanente per "Lo sviluppo economico e la qualità dei servizi comunali" e del Comitato per l'Urban center.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): nel periodo di gestione commissariale, il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato, in base alla tabella allegata ai bilanci consuntivi approvati, sono i seguenti:

- esercizio 2012 n. 6 parametri positivi su 10 (ente strutturalmente deficitario);
- esercizio 2013 n. 4 parametri positivi su 10 (ente non strutturalmente deficitario).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Si riporta di seguito l'elenco degli atti di modifica/adozione regolamentare che la Commissione Straordinaria ha approvato durante il periodo di gestione commissariale.



	NUMERO	DATA	OGGETTO DELIBERA
1	16	31/10/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
2	23	22/11/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI COMUNALI
3	46	11/12/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GLI ADEMPIMENTI TOPOGRAFICI ED ECOGRAFICI
4	53	11/12/2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IMPRESE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI IN CONDIZIONI DI SOMMA URGENZA
5	66	28/12/2012	ART. 147-QUATER DEL D.L. N. 267/2000 - REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CONTROLLI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE
6	67	28/12/2012	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA 'NDRANGHETA
7	68	28/12/2012	ARTT. 147 E SEGUENTI DEL D. LGS. 267/2000. REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI
8	69	28/12/2012	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO -MODIFICHE
9	22	28/02/2013	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INCENTIVO ALLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE COMUNALE IN MATERIA DI OPERE E LAVORI PUBBLICI E DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
10	23	28/02/2013	REGOLAMENTO PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.31 DEL 10 APRILE 2002. INTEGRAZIONE
11	35	28/02/2013	REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA
12	90	29/05/2013	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI SALE, LOCALI E ATTREZZATURE DELLA SEDE COMUNALE DI PALAZZO SAN GIORGIO
13	116	12/06/2013	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICAZIONI ALL'ARTICOLO 17 - COMMI 2 E 4
14	134	03/07/2013	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO
15	151	26/07/2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

16	152	26/07/2013	MODIFICA REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N°13/2007, CONCERNENTE APPROVAZIONE REGOLAMENTO PARCO DELLA ROTONDA E CITTA' DEI BAMBINI
17	154	26/07/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SEDE DI UFFICI COMUNALI, DEGLI UFFICI GIUDIZIARI PRESSO IL CE.DIR. E NEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI
18	156	26/07/2013	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEL TEATRO COMUNALE "FRANCESCO CILEA" E DELLE ALTRE STRUTTURE COMUNALI DESTINATE AD ATTIVITA' TEATRALI E SPETTACOLISTICHE
19	163	26/07/2013	MODIFICA "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8/2004
20	218	26/11/2013	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE N° 16 DEL 31-10-2012
21	223	26/11/2013	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES
22	192	27/09/2013	REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. DEL 10 APRILE 2002 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. INTEGRAZIONE
23	193	27/09/2013	MODIFICA REGOLAMENTO TOSAP APPROVATO CON DELIBERA C.S. N. 69 DEL 28.12.2012
24	203	19/10/2013	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLE AREE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED ALTA PROFESSIONALITA'
25	204	07/11/2013	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO
26	230	26/11/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
27	23	27/03/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
28	77	10/07/2014	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 10 DEL 18.9.2008

29	105	07/08/2014	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA"
30	106	07/08/2014	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)"
31	107	07/08/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: nella seguente tabella sono indicate le tre principali aliquote deliberate applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) nel periodo di gestione commissariale:

	2012	2013	2014
Aliquote IMU			
Aliquota abitazione principale	04‰	04‰	04‰
Detrazione abitazione principale	€ 200	€ 200	€ 200
Altri immobili	1,06‰	1,06‰	1,06‰
Fabbricati rurali e strumentali	02‰	02‰	02‰

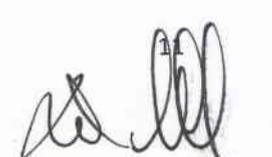
2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

	2012	2013	2014
Aliquote addizionale Irpef			
Aliquota massima	0,8‰	0,8‰	0,8‰
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

	2012	2013	2014
Prelievi sui rifiuti			
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	90,87%	100%	100%
Costo del servizio procapite	152,46	210,14	

3. Attività amministrativa.



3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il regolamento del Sistema Integrato di Controllo Interno è stato approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 68 del 28 dicembre 2012 e disciplina gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL, prevedendo il controllo di regolarità amministrativa contabile, di gestione, di verifica degli equilibri finanziari e strategico.

Il Sistema Integrato di Controllo Interno del Comune di Reggio Calabria è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

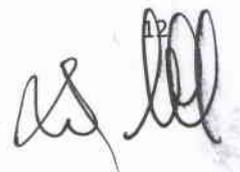
Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni: il Segretario generale, il Direttore generale, laddove previsto, il Nucleo di Valutazione, il Collegio dei Revisori, l'ufficio di controllo strategico, l'ufficio di controllo di gestione, i Dirigenti, ciascuno per le proprie competenze.

Il raccordo di tutte le funzioni di controllo è svolto dal Direttore Generale o, in mancanza, dal Segretario Generale.

3.1.1. Controllo di gestione:

Trattandosi di ente sciolto ai sensi dell'art. 143 TUOEL, gli obiettivi da perseguire durante la gestione commissariale non sono inseriti in alcun programma di mandato, dovendosi tener conto che, sia per il limitato arco temporale di durata, sia per le finalità di tipo tecnico del detto Organo straordinario, la programmazione è stata necessariamente rivolta e limitata agli adempimenti volti al ripristino della legalità ed al risanamento finanziario dell'Ente.

Si sottolinea a riguardo che la Commissione Straordinaria, con la deliberazione n. 17 del 08/02/2013, ha provveduto ad approvare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi e per gli effetti degli artt. 243 bis e seguenti del TUOEL, che risulta parte integrante e sostanziale della pianificazione strategica dell'Ente, pertanto, tutte le successive attività amministrative-contabili, nonché le scelte politico-amministrative devono obbligatoriamente essere coerenti e tese al raggiungimento degli obiettivi ivi previsti. A tal fine, con la deliberazione n. 19 del 28 febbraio 2013 avente ad oggetto "Approvazione prime disposizioni, linee di indirizzo e controllo per la gestione della spesa", la Commissione Straordinaria ha impartito precise indicazioni ai dirigenti, nelle more dell'adozione degli atti di programmazione, per limitare la spesa corrente dell'amministrazione anche al fine di evitare l'insorgere di obbligazioni giuridiche, in assenza della necessaria liquidità per il pagamento delle relative prestazioni e/o forniture commissionate.



Inoltre, la Commissione Straordinaria ha proceduto, con deliberazione n. 5 del 28 gennaio 2014, all'approvazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza amministrativa, relativamente al triennio 2014-16.

3.1.2. Controllo strategico:

Il controllo Strategico è disciplinato dall'art.5 del Regolamento sul Sistema integrato dei Controlli Interni. Il controllo strategico è finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, mediante la rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. Il controllo strategico è attuato attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) tempo per tempo vigente.

L'unità organizzativa preposta al controllo strategico produce annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, una relazione sugli esiti della valutazione strategica che è trasmessa al Sindaco ed al Consiglio Comunale e che è pubblicata integralmente sul sito internet comunale nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito.

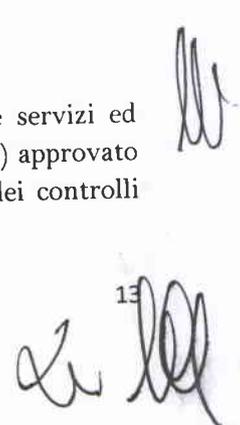
Non è stato possibile procedere all'analisi dello stato di attuazione dei programmi in considerazione dell'assenza della relazione previsionale programmatica e dell'approvazione del piano della performance per gli anni 2012 e 2013, surrogati dal ricorso alla procedura del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex 243 TUOEL, con la conseguenza che gli adempimenti in materia di monitoraggio e controllo sono tutti funzionali alla verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal piano finanziario pluriennale, il quale ha sostanzialmente modificato il quadro organizzativo relativo al controllo strategico. Pertanto, il primario obiettivo strategico dell'Ente è l'attuazione del piano di riequilibrio finanziario, di durata decennale, adottato con la citata deliberazione C.S. n. 17/2013 per come modificata dalla deliberazione C.S. n.142 del 15 luglio 2013 e i controlli sono rivolti alla verifica e monitoraggio della sua attuazione.

A tal fine, con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 19 del 28 febbraio 2013 "*Approvazione prime disposizioni, Linee di Indirizzo e Controllo per la Gestione della Spesa*", è stata affidata al Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria la vigilanza sull'osservanza del piano di riequilibrio ed in particolare di verificare costantemente lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi, fornendo contestualmente apposite proiezioni e monitoraggi da confrontare con gli obiettivi stabiliti nel Piano finanziario pluriennale di riequilibrio deliberato dalla Commissione Straordinaria.

Con la delibera della Commissione Straordinaria nr. 76 del 10 luglio 2014, "Costituzione di un gruppo di lavoro per monitoraggio della performance della riscossione delle entrate e della gestione della spesa - Atto di indirizzo "è stato costituito un gruppo di lavoro composto da tutti i dirigenti, coordinati dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, per la conduzione di un costante monitoraggio della performance della riscossione delle entrate e della gestione della spesa vigilando sui flussi finanziari di parte corrente in rapporto alle previsioni di entrata e degli impegni rispetto agli stanziamenti, ponendo in essere tutte le azioni ed iniziative necessarie per il raggiungimento dei risultati previsti nel Piano finanziario pluriennale di riequilibrio

3.1.3. Valutazione delle performance:

La fase di programmazione e valutazione è regolata dal Regolamento ordinamento uffici e servizi ed applicato da due regolamenti: Sistema di misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato con la deliberazione di Giunta comunale n.90 del 30 marzo 2012 e dal Sistema Integrato dei controlli interni, approvato con la citata delibera della Commissione straordinaria n. 68/2012.



Nel Comune di Reggio Calabria, i soggetti coinvolti nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance sono: gli organi di indirizzo politico e amministrativo, il Nucleo di Valutazione, il Segretario Generale, i dirigenti ed i dipendenti.

Le funzioni degli organi di vertice politici e amministrativi sono le seguenti

- a) emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;
- b) definizione in collaborazione con i vertici dell'amministrazione del Piano e della Relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) del regolamento;
- c) verifica del conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;
- d) definizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11, nonché degli eventuali aggiornamenti annuali.

Il Nucleo di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- validazione del Sistema di misurazione e valutazione in sede di prima applicazione;
- valutazione della performance del Comune nel suo complesso, come sintesi delle diverse componenti, a partire dal 2012, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance e del Piano della Performance approvato entro le scadenze di legge per gli enti locali;
- comunicazione delle criticità riscontrate agli organi competenti;
- corretta applicazione delle metodologie e degli strumenti approvati dai competenti organi dell'Ente, anche in recepimento delle indicazioni, pur se non vincolanti, della CIVIT (ora ANAC);
- proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice per la conseguente attribuzione ad essi dei premi previsti;
- validazione della graduatoria delle valutazioni del personale;
- monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborazione di una relazione annuale sullo stato del sistema di valutazione;
- convalida della "Relazione sulla performance" approvata dalla Giunta comunale e garanzia della sua visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- realizzazione di indagini annuali sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché, se prevista, rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale;

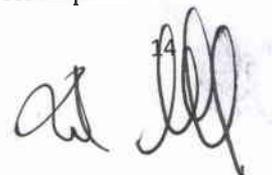
In aggiunta a queste funzioni operative, il Nucleo svolge un compito di garanzia della correttezza dell'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance, nonché dell'utilizzo dei premi.

I Dirigenti dei Settori unitamente ai titolari di Posizioni Organizzative ed ai titolari di incarichi di Alta Professionalità sono ruoli che hanno un impatto diretto per quanto concerne la realizzazione delle linee guida di indirizzo strategico e degli obiettivi di performance del proprio Ente. Sono gli attori principali per una corretta gestione operativa del Ciclo della Performance, in quanto è loro responsabilità definire, con la validazione del Nucleo di Valutazione, gli obiettivi di periodo (sia dell'intero Ente che dei relativi settori), misurare e monitorare le performance delle proprie aree di competenza e definire gli obiettivi per i propri collaboratori, valutandone le prestazioni ottenute e gestendo il feedback intermedio e quello finale

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL.

Il sistema dei controlli sulle società partecipate/controllate è disciplinato dal Regolamento sull'organizzazione dei controlli interni sulle Società partecipate non quotate, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.66 del 28 dicembre 2012.

Il detto regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000, le modalità del controllo strategico sulle società non quotate, partecipate dal Comune di Reggio Calabria, in cui sono ricomprese sia



le società (in house) a capitale interamente pubblico, sia quelle a prevalente capitale comunale, che gestiscono servizi pubblici locali ai sensi dell'art. 113, 5 comma, lett. c, del TUOEL. 267/2000, ovvero che gestiscono servizi strumentali di cui all'art. 13 del D.L. n. 223/2006 conv. in L. n. 248/2006.

Le tipologie di controllo disciplinate dal regolamento sono:

Controllo analogo: da esercitare sulle società con capitale 100% pubblico, che gestiscono servizi pubblici o servizi strumentali nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale. Le tipologie di controllo analogo che l'Ente è tenuto a effettuare tramite i propri Settori di riferimento, preventivamente sottoscritte e approvate tanto dall'Ente quanto dalla Società sotto forma di Protocollo d'Intesa, sono: giuridico-contabile; quantitativo, qualitativo, economicità ed efficienza dei servizi erogati; soddisfazione dell'utenza.

Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria pubblica: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario -contabile e con verifiche (audit) anche presso le sedi delle società stesse.

Controllo sulle società a partecipazione minoritaria pubblica: il controllo viene esercitato sulla base di patti parasociali sottoscritti al momento dell'acquisto della partecipazione e validi fino all'eventuale recesso dell'amministrazione comunale.

Gli Organi preposti al controllo sono i seguenti:

La competente Unità Organizzativa del Comune - individuata, nell'attuale struttura organizzativa comunale nel Settore Servizi alle Imprese (che ha accorpato il preesistente Settore Servizi Esternalizzati ed Organismi Partecipati) - costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che svolgono il controllo operativo sui servizi pubblici locali e sui servizi strumentali affidati in gestione alle società partecipate dall'Ente. Il Settore cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia societaria.

Il Settore Servizi alle Imprese assiste gli organi di amministrazione dell'Ente nell'elaborazione delle linee strategiche di indirizzo annualmente deliberate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, in occasione della redazione del bilancio e della relativa relazione previsionale e programmatica, previa elaborazione delle informazioni derivanti dai rapporti informativi di cui sopra con le aziende e redazione delle relazioni periodiche di analisi sull'andamento delle società.

Il predetto Settore cura anche il coordinamento unitario dell'attività degli altri Settori comunali, competenti in materia di affidamento di servizi o di commesse specifiche alle società partecipate dall'Ente. A tal fine, è compito dei dirigenti dei Settori interessati di sottoporre preventivamente le predette proposte di affidamento al Settore Servizi alle Imprese per la valutazione di conformità alle direttive del programma strategico e per consentire il monitoraggio centralizzato delle attività, onde poter relazionare agli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente in ossequio e per le finalità previste dalle vigenti normative in materia.

Il Settore Servizi alle Imprese inoltre, avvalendosi anche di strumenti informatici in rete con le società partecipate:

- cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, contratti di servizio e reportistica inerenti le società e gli organismi partecipati dall'Ente;
- compila la pubblicazione e l'aggiornamento della sezione del sito web del Comune dedicata ai servizi pubblici locali e ai servizi strumentali, con particolare attenzione alla pubblicazione dei dati relativi ai compensi dei presidenti e dei consiglieri di amministrazione delle predette società ed organismi;

- trasmette rapporti informativi al Sindaco, all'Organo di revisione del Comune ed al Segretario Comunale sui risultati delle operazioni di controllo eseguite al fine del riscontro sul rispetto, da parte delle società partecipate, delle norme di legge inerenti i vincoli di finanza pubblica.

Il dirigente del Settore Servizi alle Imprese procede, anche richiedendone le idonee risorse umane, finanziarie e strumentali, ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società,
- la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società,
- i contratti di servizio,
- la qualità dei servizi,
- il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il dirigente del Settore Servizi alle Imprese redige e trasmette al Sindaco, alla Giunta ed al Presidente del Consiglio Comunale appositi report trimestrali, con cui relaziona sull'andamento delle società partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e propone le eventuali azioni correttive per ottimizzare la gestione dei servizi ad esse affidate.

Il Consiglio comunale, sulla scorta dei predetti report, delibera le eventuali azioni correttive. Con la stessa deliberazione il consiglio comunale, per scongiurare possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente e conseguenti responsabilità per eventuali danni erariali, decide in ordine al mantenimento o meno della partecipazione, nonché stabilisce le modalità ed i tempi per la nuova gestione dei servizi secondo le normali procedure, avendo comunque cura di garantire nelle more la continuità nell'erogazione degli stessi servizi e la salvaguardia dei livelli occupazionali nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, nell'ambito del rendiconto dell'esercizio finanziario.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

	Descrizione	anno 2012	anno 2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Tit. I	Entrate tributarie	131.104.276,56	152.107.028,54	16,02
Tit. II	Entrate da trasferimenti	18.639.461,12	26.806.303,23	43,81
Tit. III	Entrate extratributarie	52.522.222,56	53.699.024,75	2,24
	Entrate correnti	202.265.960,24	232.612.356,52	15,00
Tit. IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	97.494.518,23	15.203.380,69	-84,41

16

Tit. V	Entrate da accensione prestiti	116.376.500,68	278.897.241,61	139,65
	Entrate in c/capitale	213.871.018,91	294.100.622,30	37,51
Tit. VI	Entrate servizi c/terzi	13.168.636,83	14.817.115,96	12,52
	TOTALE	429.305.615,98	541.530.094,78	26,14
	Avanzo di amministrazione			
	TOTALE entrate	429.305.615,98	541.530.094,78	26,14

Spese		2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo I	Spese correnti	173.815.685,76	185.000.921,90	6,44
Titolo II	Spese in c/capitale	94.873.417,18	13.370.721,45	-85,91
Titolo III	Rimborso di prestiti	129.101.214,57	290.856.807,88	125,29
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	13.168.636,83	14.817.115,96	12,52
	<i>Totale Spese</i>	410.958.954,34	504.045.567,19	22,65

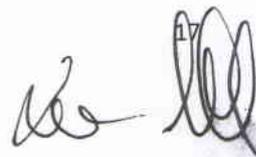
Avanzo di competenza (A)	18.346.661,64	37.484.527,59	104,31
--------------------------	---------------	---------------	--------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
---	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	18.346.661,64	37.484.527,59	104,31
-------------------	---------------	---------------	--------

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	Entrate titolo I	131.104.276,56	152.107.028,54
	Entrate titolo II	18.639.461,12	26.806.303,23
	Entrate titolo III	52.522.222,56	53.699.024,75
(A)	Totale titoli (I+II+III)	202.265.960,24	232.612.356,52
(B)	Spese titolo I	173.815.685,76	185.000.921,90
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	12.724.713,89	13.172.391,89
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	15.725.560,59	34.439.042,73
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (debiti fuori bilancio)		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti, di cui:	1.867.121,69	0,00

- contributo per permessi di costruire	1.828.621,69	
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (Pinacoteca)	58.500,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento, di cui:	1.851,13	288.887,60
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		210.175,13
- altre entrate		78.712,47
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	17.590.831,15	34.150.155,13

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2012

Accertamenti	(+)	429.305.615,98
Impegni	(-)	410.958.954,34
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		18.346.661,64

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	243.993.825,80
Pagamenti	(-)	180.938.822,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	63.055.003,26
Residui attivi	(+)	185.311.790,18
Residui passivi	(-)	230.020.131,80
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-44.708.341,62
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	18.346.661,64

Anno 2013

Accertamenti	(+)	541.530.094,78
Impegni	(-)	504.045.567,19
Totale avanzo di competenza		37.484.527,59

così dettagliati:





Riscossioni	(+)	402.722.776,48
Pagamenti	(-)	190.110.842,03
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	212.611.934,45
Residui attivi	(+)	138.807.318,30
Residui passivi	(-)	313.934.725,16
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-175.127.406,86
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	37.484.527,59

Risultato di amministrazione:	2012	2013
Totale	-110.918.040,99	-99.733.960,93

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Anno 2012

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			5.478.831,34
RISCOSSIONI	61.621.663,98	243.993.825,80	305.615.489,78
PAGAMENTI	124.465.153,56	180.938.822,54	305.403.976,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			5.690.344,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			5.690.344,02
RESIDUI ATTIVI	392.454.876,98	185.311.790,23	577.766.667,11
RESIDUI PASSIVI	464.354.921,32	230.020.131,80	694.375.053,12
<i>Differenza</i>			-116.608.385,01
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			-110.918.040,99

Anno 2013

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			5.690.345,02
RISCOSSIONI	44.064.701,73	402.722.776,48	446.787.478,21
PAGAMENTI	223.944.016,25	190.110.842,03	414.054.858,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			38.422.964,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			38.422.964,95
RESIDUI ATTIVI	458.941.996,79	138.807.318,30	597.749.315,09
RESIDUI PASSIVI	421.971.415,81	313.934.725,16	735.906.140,97
<i>Differenza</i>			-138.156.825,88
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			-99.733.860,93

Descrizione	2012	2013
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'Ente, nel biennio di gestione commissariale, ha chiuso gli esercizi finanziari (2012 e 2013) in situazione di disavanzo di amministrazione, proveniente dal conto consuntivo dell'esercizio 2010.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Anno 2012 - Residui Attivi

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e = (a + c - d) (g)	Da riportare f = (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	91.757.700,92	14.700.078,42	0,00	2.365.330,48	89.392.369,84	74.692.291,42	56.188.317,97	130.880.609,39
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	22.041.570,48	6.317.011,12	0,00	3.732.011,07	18.309.559,41	11.992.548,29	10.530.316,55	22.522.864,84
Titolo 3 - Extratributarie	139.452.730,03	4.515.762,64	0,00	19.212.186,49	120.240.543,54	115.724.780,90	39.839.489,00	155.564.269,90
Parziale titoli 1+2+3	253.252.000,83	25.532.852,18	0,00	25.309.528,04	227.942.472,79	202.409.620,61	106.558.123,52	308.967.744,13
Titolo 4 - In conto capitale	238.712.980,81	32.484.989,20	0,00	74.260.325,70	164.452.655,11	131.967.665,91	78.750.408,43	210.718.074,34
Titolo 5 - Accensione di	61.204.645,58	3.580.343,48	0,00	1.305.625,31	59.899.020,27	56.318.676,79	0,00	56.318.676,79

prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.818.648,45	23.479,12	0,00	36.250,71	1.782.392,74	1.758.913,62	3.258,23	1.762.171,85
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	554.988.270,67	61.621.663,98	0,00	100.911.729,76	454.076.540,91	392.454.876,93	185.311.790,18	577.766.667,11

*(certificato consuntivo-quadro 11)

Anno 2013 - Residui Attivi

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e = (a + c - d) (2)	Da riportare f = (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	130.880.609,39	23.363.904,97	0	24.931.039,19	105.949.570,20	82.585.665,23	75.818.062,24	158.403.727,47
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	22.522.864,84	2.940.703,80	0	1.569.788,38	20.953.076,46	18.012.372,66	12.169.625,00	30.181.997,66
Titolo 3 - Extratributarie	155.564.269,90	12.227.094,46	0	19.755.319,03	135.808.950,87	123.581.856,41	40.735.538,15	164.317.394,56
Parziale titoli 1+2+3	308.967.744,13	38.531.703,23	0,00	46.256.146,60	262.711.597,53	224.179.894,30	128.723.225,39	352.903.119,69
Titolo 4 - In conto capitale	210.718.074,34	2.459.091,94	0	26.475.519,12	184.242.555,22	181.783.463,28	8.864.053,72	190.647.517,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	56.318.676,79	3.069.516,97	0	1.213.127,56	55.105.549,23	52.036.032,86	1212825,61	53.248.858,47
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.762.171,85	4.390,19	0	815.175,31	946.996,54	942.606,35	7.213,57	949.819,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	577.766.667,11	44.064.701,73	0,00	74.759.968,59	503.006.698,52	458.941.996,79	138.807.318,29	597.749.315,08

Anno 2012 - Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E + F)
Titolo 1 - Correnti	206.770.691,83	59.654.960,94	4.768.683,55	202.002.008,28	142.347.047,34	106.440.249,30	248.787.296,64
Titolo 2 - In conto capitale	401.116.436,13	28.656.272,89	73.638.150,83	327.478.285,30	298.822.012,41	94.843.325,39	393.665.337,80
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	34.520.347,58	34.520.347,58	0,00	34.520.347,58	0,00	28.552.204,42	28.552.204,42
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	25.987.284,55	1.633.572,15	1.167.850,83	24.819.433,72	23.185.861,57	184.352,69	23.370.214,26
Totale titoli 1+2+3+4	668.394.760,09	124.465.153,56	79.574.685,21	588.820.074,88	464.354.921,32	230.020.131,80	694.375.053,12

21

(3) Si utilizza il termine di riaccertamento come indicato nell'articolo 228 comma 3 del T.U.E.L.

Anno 2013 – Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 – Correnti	248.787.296,64	151.298.151,58	10.287.988,35	238.499.308,29	87.201.156,71	82.023.547,77	169.224.704,48
Titolo 2 - In conto capitale	393.665.337,80	38.998.177,60	38.170.117,15	355.495.220,65	316.497.043,05	12.787.044,23	329.284.087,28
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	28.552.204,42	28.552.204,42	0	28.552.204,42	0,00	218.923.595,46	218.923.595,46
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	23.370.214,26	5.095.482,65	1.515,56	23.368.698,70	18.273.216,05	200.537,70	18.473.753,75
Totale titoli 1+2+3+4	694.375.053,12	223.944.016,25	48.459.621,06	645.915.432,06	421.971.415,81	313.934.725,16	735.906.140,97

(3) Si utilizza il termine di riaccertamento come indicato nell'articolo 228 comma 3 del T.U.E.L.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI	2012 e precedenti	2013	Totale
ATTIVI			
Titolo I	82.585.665,23	75.818.062,24	158.403.727,47
di cui Tarsu/Tares	47.526.657,93	38.692.785,47	86.219.443,40
Titolo II	18.012.372,66	12.169.625,00	30.181.997,66
Titolo III	123.581.856,41	40.735.538,15	164.317.394,56
di cui Tia	0,00	0,00	0,00
di cui per sanzioni codice strada	24.971.221,11	1.186.631,58	26.157.852,69
Titolo IV	181.783.463,28	8.864.053,72	190.647.517,00
Titolo V	52.036.032,86	1.212.825,62	53.248.858,48
Titolo VI	942.606,35	7.213,57	949.819,92
Totale	458.941.996,79	138.807.318,30	597.749.315,09
PASSIVI			
Titolo I	87.201.156,71	82.023.547,77	169.224.704,48
Titolo II	316.497.043,05	12.787.044,23	329.284.087,28

Titolo III	0,00	218.923.595,46	218.923.595,46
Titolo IV	18.273.216,05	200.537,70	18.473.753,75
	0,00		
Totale	421.971.415,81	313.934.725,16	735.906.140,97

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	103,70%	100,22%

5. Patto di Stabilità interno.

L'ente, negli anni del periodo del mandato della gestione commissariale, ha rispettato gli adempimenti del patto di stabilità interno. In particolare, nella tabella che segue, viene indicato con "E" l'anno 2012, in cui l'Ente era stato escluso dal patto per disposizioni di legge, mentre nel 2013 viene indicato con "S" l'assoggettamento al patto, che è stato regolarmente rispettato:

2012	2013
E	S

5.1. Nell'anno 2013, l'Ente ha avuto applicate le sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'anno 2010, accertato a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2010 avvenuta con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 10.07.2012.

5.2. Le sanzioni a cui è l'Ente stato soggetto per il mancato rispetto del patto di stabilità interno nel 2010 sono state:

- la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio pari ad €. 5.252.452,00, per come determinata con il Decreto Ministero dell'Interno del 16 aprile 2013;
- limiti agli impegni per spese correnti, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- il divieto di ricorrere all'indebitamento;
- il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualunque titolo;
- la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza nei confronti degli amministratori in carica nell'anno 2010.

L'Ente ha provveduto a rispettare le predette sanzioni come asseverato anche nella relazione al Consuntivo 2013 del Collegio dei revisori.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Anno	2012	2013
Residuo debito	284.660.758,00	271.936.044,00
Nuovi prestiti		187.502.933,00

Prestiti rimborsati	12.724.714,00	13.172.392,00
Estinzioni anticipate		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	271.936.044,00	446.266.585,00

Anno	2012	2013
Residuo debito finale	271.936.044,00	446.266.585,00
Popolazione residente	186.816	183.995
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.455,64	2.596,28

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,12%	5,45%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo di gestione commissariale, l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2012

Attivo	Consistenza Iniziale	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	739.617.325	18.932.956	-10.635.851	747.914.430
Immobilizzazioni finanziarie	9.529.427	130.509	20.127.862	29.787.798
Totale immobilizzazioni	749.146.752	19.063.465	9.492.011	777.702.228
Rimanenze				
Crediti	556.423.784	123.690.126	-113.553.069	566.560.841
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	5.478.831	211.514		5.690.345
Totale attivo circolante	561.902.615	123.901.640	-113.553.069	572.251.186
Ratei e risconti	15.230		-15.230	
Totale dell'attivo	1.311.064.597	142.965.105	-104.076.288	1.349.953.414
Conti d'ordine	401.116.436	66.562.401	-73.638.151	394.040.686

Passivo				
Patrimonio netto	216.615.038	122.508.528	-109.345.580	229.777.985
Conferimenti	528.529.565	-4.655.637		523.873.929
Debiti di finanziamento	284.660.758	-12.724.714		271.936.044
Debiti di funzionamento	206.770.692	46.409.940	-4.768.684	248.411.948
Debiti per anticipazione di cassa	34.520.348	-5.968.143		28.552.205
Altri debiti	39.968.196	-2.604.868	-1.167.851	36.195.477
Totale debiti	565.919.994	25.112.215	-5.936.535	585.095.674
Ratei e risconti				
Totale del passivo	1.311.064.597	142.965.105	-115.282.114	1.349.953.414
Conti d'ordine	401.116.436	66.562.401	-73.638.151	394.040.686

Anno 2013

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	<i>31/12/2013</i>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	736.708.603,97	35.759.229,46	- 20.680.683,76	751.787.149,67
Immobilizzazioni finanziarie	29.787.797,69		1.371.814,78	31.159.612,47
Totale immobilizzazioni	766.496.401,66	35.759.229,46	- 19.308.868,98	782.946.762,14
Rimanenze				
Crediti	566.560.841,11	98.334.521,26	- 63.554.142,59	601.341.219,78
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	5.690.345,02	32.732.619,93		38.422.964,95
Totale attivo circolante	572.251.186,13	131.067.141,19	- 63.554.142,59	639.764.184,73
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	1.338.747.587,79	166.826.370,65	- 82.863.011,57	1.422.710.946,87
Conti d'ordine	394.040.686,54	- 25.250.889,36	- 43.858.446,21	324.931.350,97

Passivo	

Patrimonio netto	229.777.985,27	59.492.665,25	- 69.518.552,12	219.752.098,40
Conferimenti	523.873.928,93	3.993.908,16	-	527.867.837,09
Debiti di finanziamento	271.936.044,29	206.964.029,19	- 1.212.825,62	477.687.247,86
Debiti di funzionamento	248.411.947,90	- 69.274.603,81	- 10.185.494,75	168.951.849,34
Debiti per anticipazione di cassa	28.552.204,42	- 28.552.204,42	-	-
Altri debiti	36.195.476,98	- 5.797.423,72	- 1.946.139,08	28.451.914,18
Totale debiti	585.095.673,59	103.339.797,24	- 13.344.459,45	675.091.011,38
Ratei e risconti				
Totale del passivo	1.338.747.587,79	166.826.370,65	- 82.863.011,57	1.422.710.946,87
Conti d'ordine	394.040.686,54	- 25.250.889,36	- 43.858.446,21	324.931.350,97

7.2. Conto economico in sintesi.

quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	187.444.826,91	202.871.465,94	230.992.270,95
B Costi della gestione	161.330.552,33	160.749.541,51	150.059.172,63
Risultato della gestione	26.114.274,58	42.121.924,43	80.933.098,32
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	979.461,49	8.069,39	66.300,00
Risultato della gestione operativa	27.093.736,07	42.129.993,82	80.999.398,32
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-12.622.874,47	-12.375.391,54	-11.782.136,13
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-12.549.686,07	-16.591.654,76	-79.243.149,06
Risultato economico di esercizio	1.921.175,53	13.162.947,52	-10.025.886,87

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO		
(Dati in euro)		
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013

Sentenze esecutive	10 005	25.023.985,74
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	47.237,72
Acquisizione di beni e servizi	10 025	7.539.854,21
Totale	10 065	32.611.077,67

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA		
(Dati in euro)		
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	8.436.127,55

Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2013 per € 1.073.227,25 come da comunicazione inviata alla Corte dei Conti - Sezione Autonomie, per i quali sono in corso da parte degli uffici le relative procedure di definizione.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	39.927.035,25	37.404.479,84
spese incluse nell'int.03	131.911,22	600.000,00
irap	2.226.276,50	2.099.738,89
spese personale organismi partecipati	14.548.313,85	12.991.501,85
totale spese di personale	56.833.536,82	53.095.720,58
totale spese di personale soggette al limite	56.833.536,82	53.095.720,58
Spese Correnti	173.815.685,76	174.199.511,53
incidenza % su spese correnti	32,70%	30,48%
Rispetto del limite	SI	SI

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale *</u> Abitanti	226,25	214,67

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	184,24	189,54

8.4. Nel periodo della gestione commissariale sono stati rispettati, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: nessuna.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013
Fondo risorse decentrate	SI	SI

8.8. L'Ente non ha adottato, nel periodo di gestione commissariale, provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel periodo di gestione commissariale, l'ente è stato oggetto di deliberazioni della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili riscontrati nei precedenti esercizi finanziari in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Al termine del procedimento di controllo in questione era stata avviata dalla Corte dei Conti la procedura per la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, che tuttavia è stata poi evitata mediante il ricorso, per come esposto nel par. 1.5 della precedente Parte I, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.Lgs 267/2000;

- Attività giurisdizionale:

Dalla data di insediamento della Commissione Straordinaria, il Comune di Reggio Calabria ha ricevuto comunicazione solo della sentenza n. 10/2014 con la quale la Corte dei Conti, Sez. Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello, ha determinato in € 300.000,00 l'importo dell'addebito a carico dell'ex Sindaco, dott. Giuseppe Scopelliti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili nel periodo di gestione commissariale.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: tutte le azioni per contenere la spesa sono indicate nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dalla Commissione Straordinaria con la citata deliberazione n. 17/2013 e successive rimodulazioni.

In particolare, le azioni intraprese si focalizzano sulla riduzione di tre principali voci di spesa:

1. spesa per prestazioni di servizi;
2. spesa per trasferimenti;
3. spesa per il personale.

Per quanto concerne la prima voce di spesa, nel piano di riequilibrio rimodulato è indicato l'obiettivo di riduzione della spesa per prestazioni di servizi dall'importo di euro 93.086.148,14 risultante nel consuntivo 2012 ad euro 87.793.225,92 nel 2013 (circa il 10% in diminuzione) per arrivare, a decorrere dal 2015, ad euro 79.123.225,92, con una contrazione finale del 15%.

L'obiettivo iniziale è stato effettivamente raggiunto al termine dell'esercizio finanziario 2013, che ha registrato, in base ai dati di consuntivo, impegni per prestazioni di servizi per un importo complessivo di €.

82.170.281,79 rispetto agli €. 93.086.148,14 del rendiconto 2012, con una percentuale di riduzione del 11,73%. Di tal guisa, si può affermare che l'Ente ha conseguito, di fatto, già nel primo anno di attuazione del piano, l'obiettivo previsto dell'articolo 243-bis, comma 9, lett. b), del decreto legislativo 267 del 2000, della riduzione, entro il termine di un triennio, di almeno il dieci per cento delle spese per prestazioni di servizi, di cui all'intervento 03 della spesa corrente.

Quanto alla spesa per trasferimenti, il piano di riequilibrio prevede una progressiva riduzione degli importi finalizzata all'abbattimento entro il termine di un triennio, rispetto ai dati del consuntivo 2012, del 30% dei trasferimenti di cui all'intervento 05 della spesa corrente, finanziati attraverso risorse proprie.

Di fatto, pure per tale voce di spesa, l'Ente ha già realizzato, nell'esercizio 2013, una prima riduzione pari al 9% delle spese sostenute nell'esercizio 2012 per trasferimenti di cui all'intervento 05 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie, riducendo la detta spesa da €. 8.446.438,34 impegnata a consuntivo 2012 ad €. 7.749.871,40 impegnata a chiusura dell'esercizio 2013. E' da rimarcare che nei predetti valori non sono (e non devono essere) tenuti in conto, come previsto dall'art. 243 bis TUOEL, le spese per trasferimenti finanziate da terzi (pubblici e privati), né la spesa di €. 10.801.410,37 relativa all'IMU 2013 trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e riversata allo Stato come quota a carico dell'Ente per il finanziamento del Fondo di solidarietà comunale. A compensazione di tale ultima spesa (come pure delle altre spese finanziate da terzi) è ovviamente prevista la relativa entrata, nel rispetto del principio dell'integrità del bilancio. Si evidenzia ancora, per miglior lettura dei dati, che l'incremento della voce di trasferimenti (comunque non finanziati attraverso risorse proprie), per versamento alla Provincia su taxa R.S.U., passata da € 1.232.547,00 nel 2012 a € 1.826.053,75 nel 2013, è dovuta al corrispondente incremento del gettito della TARES rispetto alla TARSU, sul quale si applica la percentuale del 5% stabilita dalla Provincia.

Per quanto concerne la spesa del personale, si evidenzia che, già a chiusura dell'esercizio 2013, essa si è ridotta ad euro € 37.404.479,84, e quindi in misura di gran lunga inferiore rispetto alla previsione del piano rimodulato (euro 39.196.688,31). Conseguentemente, la stessa spesa per il 2013 si è ridotta anche rispetto al dato dell'ultimo consuntivo 2012 di euro 39.927.035,25, pari al 9,5%.

In ordine all'obbligo di riduzione della spesa, sono stati adottati degli atti sia con riferimento agli amministratori che alle dimissioni delle società.

E' stata disposta la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione della società mista RE.CA.S.I. S.p.A. da cinque a tre, di cui due dipendenti del Comune, contenendo i costi di funzionamento degli organi sociali.

Altresì, è stato sollecitato il recupero delle somme indebitamente corrisposte agli amministratori precedenti sulla base del parere della sezione regionale della Calabria della Corte dei Conti, di cui alla deliberazione nr. 84/2012.

Parte VI – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

La Commissione Straordinaria, nel periodo della sua gestione, ha disposto lo scioglimento delle società miste: Multiservizi RC S.p.A. e Leonia S.p.A., e lo scioglimento della società in house "S.A.T.I. - Società per l'attrazione degli investimenti" srl, interamente partecipata dal Comune di Reggio Calabria.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 57 dell'11.04.2013, si è dato avvio, per le società miste RE.CA.S.I. S.p.A. e RE.G.E.S. S.p.A., alle procedure di alienazione delle quote comunali di partecipazione, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 4, comma 1, del D.L. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012, procedure, poi, sospese a seguito delle intervenute modifiche del predetto decreto ad opera della legge di stabilità 2014.

Inoltre, è stata svolta avviata la procedura per la dimissione anche delle Fondazioni di seguito elencate:

1. la Fondazione "Biennale dell'Architettura e delle Arti del Mediterraneo", in sigla "BAAM", per la quale è stata adottata la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 32 del 29.11.2012 avente ad oggetto la dimissione della quota posseduta dal Comune nella medesima Fondazione. In data 16.12.2013, detta Fondazione è stata dichiarata estinta dal Prefetto di RC che, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 e dell'art. 11 delle disposizioni di attuazione del codice civile, ha

emesso il provvedimento nr. 83578 del 16.12.2013, acquisito al prot. dell'Ente con il nr. 6776 del 16.01.2014, disponendo anche la nomina del liquidatore da parte del Tribunale di Reggio Calabria;

2. la Fondazione "Ricoveri Riuniti", per la quale, con la deliberazione nr. 10 del 06.02.2014, adottata dalla Commissione Straordinaria, è stato stabilito il recesso del Comune di Reggio Calabria, in qualità di Socio Fondatore, dalla medesima Fondazione.

1.2 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008, (norma oggi abrogata dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), in quanto nei due anni 2012 e 2013 la spesa del personale del Comune, consolidata con quella delle società partecipate, rispetto al totale delle spese correnti è stata inferiore al prescritto limite del 50%, attestandosi rispettivamente al 32,70% e 30,48%.

Sono state inoltre previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punti precedenti.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esterneizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.T.A.M. S.p.A.	Trasporto Pubblico Locale			19.029.739,00	100,00	9.901.840,00	- 1.616.597,00
LEONIA S.p.A in Liquidazione	Raccolta, trasporto e trattamento RSU sul territorio comunale.			0,00	51,00	,00	,00
Multiservizi RC S.p.A. in liquidazione	Gestione e manutenzione del patrimonio dell'Ente.			0,00	51,00	0,00	0,00
RE.C.A.S.I. S.p.A.	Servizi informatici e telematici dell'Ente.			2.122.299,00	51,00	835.119,00	3.094,00
Re.G.E.S. S.p.A.	Accertamento, liquidazione, riscossione delle entrate di natura tributaria e patrimoniale dell'Ente.			6.344.233,00	51,00	1.274.438,00	260.979,00
S.A.T.I. s.r.l.	Attrazione di investimenti, l'innovazione e la crescita del sistema produttivo locale.			1.365.452,00	100,00	13.102,00	712,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Si precisa che le società Leonia s.p.a. e Multiservizi RC spa, entrambe in liquidazione, non hanno approvato il bilancio d'esercizio 2012.

30

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

Bilancio Previsione 2012

QUADRO 6 - QUATER - ESTERNALIZZAZIONI ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE N. 15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2010

Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	(2)	A	B				
ATAM SPA	001	004	000	20.934.005,00	100,00	13.160.225,00	16.564,00
LEONIA SPA	005	000	000	18.555.617,00	51,00	6.759.632,00	1.864.204,00
MULTISERVIZI SPA	013	003	000	16.212.088,00	51,00	303861,00	10585,00
RECASI SPA	013	012	000	2.383.324,00	51,00	786.558,00	105.461,00
REGES SPA	013	000	000	6.616.938,00	51,00	1.358.684,00	349.542,00
FATA MORGANA SPA	005	000	000	3.979.471,00	37,00	1.415.460,00	-872.723,00
PATTO TERR.DELLO STRETTO SPA	013	000	000	7.190,00	12,00	80.555,00	-22.819,00
SOGAS SPA	013	000	000	3.420.854,00	24,00	277.894,00	-3.565.476,00
COMARC S.R.L.	013	000	000	0,00	23,00	1.252.109,00	-15.025,00
SOCIETA' MARINA RC SRL	013	000	000	0,00	28,00	65.467,00	-12.318,00
CONSORZIO ASIREG	013	000	000	1.619.755,00	9,00	3.797.815,00	216,00
CONSORZIO OKEANOS	013	000	000	0,00	19,00	0,00	0,00
PROMEDIA SCRL	013	000	000	0,00	2,00	0,00	0,00
SCUOLA MEDITERRANEA DESIGN SCRL	013	000	000	5.400,00	13,00	12.983,00	-908,00
FONDAZIONE BAAM	013	000	000	0,00	99,00	51.000,00	0,00

Bilancio Previsione 2013

QUADRO 6 - QUATER - ESTERNALIZZAZIONI ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE N. 15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2011
 (dati in euro) (1)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività A (3) (4)	Campo di attività B (3) (4)	Campo di attività C (3) (4)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
CONSORZIO ASIREG	13	0	0	0	9	0	0
ATAM SPA	4	1	0	21.727.395	100	11.518.438	-1.641.789
COMARC SRL	13	0	0	0	23	1.243.383	-8.726
FATA MORGANA SPA	5	0	0	1.141.225	37	1.252.162	-163.300
LEONIA SPA	5	0	0	19.845.607	51	8.091.200	1.731.569
MULTISERVIZI SPA	13	0	0	15.786.560	51	825.962	485.513
CONSORZIO OKEANOS	13	0	0	0	19	0	0
PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO SPA	10	0	0	17.389	12	72.765	-7.790
RECASI SPA	13	0	0	2.280.386	51	835.119,00	45.486
REGES SPA	13	0	0	6.388.590	51	1.383.458	372.775
SATI SRL	13	0	0	789.897	100	12.992	2.391
SCUOLA MEDITERRANEA DESIGN SCRL	13	0	0	0	13,00	11.874	-1.111,00
SOCIETA MARINA RC SRL	13	0	0	0	28	0	0
SOGAS SPA	13	0	0	4.293.421	24,00	3.100.790	793
PROMEDIA SCRL	13	0	0	0	2,00	0	0

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con la determinazione dirigenziale n. 3446 reg. gen. del 31/12/2012, adottata dal Dirigente dell'ex Settore Servizi Esternalizzati ed Organismi Partecipati, avente ad oggetto: "Vendita quote partecipazioni societarie", sono state attivate le procedure finalizzate alla vendita delle quote di partecipazione comunale nelle seguenti società, di cui con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012 ne era stata disposta la dismissione:

1. Patto territoriale dello stretto S.p.A.;
2. Marina di Reggio Calabria S.r.L.;
3. Scuola Mediterranea Design S.c.a.r.l.;
4. Promedia S.c.a.r.l..

A seguito del risultato infruttuoso del primo bando di vendita per mancanza di presentazione di offerte entro il termine stabilito nel medesimo bando, è stata adottata dal Dirigente del Settore Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico la nuova determinazione dirigenziale n. 2975 reg. gen. del 15/11/2013, con cui sono state attivate ex novo le procedure correlate alla vendita delle suddette quote, il cui esito tuttavia è risultato ancora negativo per mancanza di offerte. Sono ora in corso le procedure per il recesso dalle predette Società.

32

Tale è la relazione di fine mandato della gestione della Commissione Straordinaria del Comune di Reggio Calabria, predisposta dal Dirigente del Settore programmazione economica e finanziaria, è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

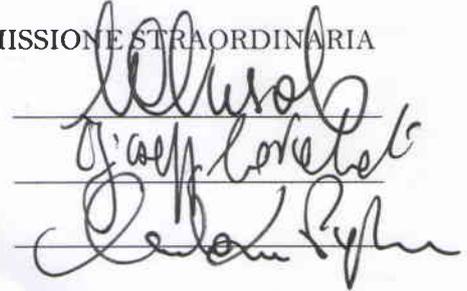
Reggio Calabria, Li. 16/10/2014.....

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Gaetano Chiusolo

Dott. Giuseppe Castaldo

Dott. Carmelo La Paglia



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Reggio Calabria, Li. 28/10/2014.....

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Silvano Chiaravalloti

Dott. Evaristo Perrotta

Dott. Gregorio Versace

